



*Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica*

**DIREZIONE GENERALE VALUTAZIONI AMBIENTALI**

**DI CONCERTO CON**

*Ministero della cultura*

**DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO**

**VISTO** il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e, in particolare, i Titoli I e III della Parte seconda;

**VISTO** il decreto-legge 11 novembre 2022, n. 173, per effetto del quale il Ministero della transizione ecologica cambia la propria denominazione in Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica;

**VISTO** il decreto 24 dicembre 2015 del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare di concerto con il Ministero dei beni e le attività culturali e del turismo, pubblicato nella Gazzetta ufficiale n. 16 del 21 gennaio 2016, con cui sono stati emanati gli "Indirizzi metodologici per la predisposizione dei quadri prescrittivi nei provvedimenti di valutazione ambientale di competenza statale";

**VISTA** l'istanza di pronuncia di compatibilità ambientale presentata ai sensi dell'art. 23 del D. Lgs. 152/2006 dalla Centro Energia Ferrara S.r.l. con nota del 24 marzo 2020, acquisita al prot. MATTM/23948 del 3 aprile 2020, relativa al "Progetto di ammodernamento con miglioramento ambientale della centrale termoelettrica di Centro Energia Ferrara";

**VISTA** la documentazione fornita dal Proponente a corredo dell'istanza di VIA;

**CONSIDERATO** che il progetto consiste, in particolare, nell'installazione di nuovi turbogas alimentati a gas naturale aventi una potenza complessiva di circa 299 MWt in luogo degli attuali cicli combinati dell'esistente centrale termoelettrica di Ferrara;

**PRESO ATTO** che la ex DVA Divisione II della Direzione per la Crescita Sostenibile e la Qualità dello Sviluppo, con nota prot. MATTM/26658 del 15 aprile 2020, ha chiesto al Proponente di integrare la documentazione allegata all'istanza di VIA con la Valutazione di Impatto Sanitario che, ai sensi dell'art. 23 c. 2 del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. è dovuta per impianti con potenza superiore a 300 MWt, ritenendo che la potenza dell'impianto in progetto sia sostanzialmente corrispondente, dal punto di vista tecnico, al valore soglia previsto dal citato articolo, considerato pure che la distanza dell'impianto dal centro abitato di Ferrara, in un'area con superamenti di PM10 e NO2, è di circa 2 km;

**CONSIDERATO** che, con nota del 23 aprile 2020, acquisita al prot. MATTM/29000 del 24 aprile 2020, il proponente ha rilevato che, essendo la potenza massima dell'impianto allo stato autorizzato con AIA della Provincia di Ferrara n. 1736 del 27 marzo 2015 pari a 299 MWt,

la potenza di “circa 299 MWt” indicata per il nuovo progetto non potrà concretamente essere superiore a quella massima autorizzata di 299 MWt;

**PRESO ATTO** che la ex DVA Divisione II della Direzione per la Crescita Sostenibile e la Qualità dello Sviluppo, con nota prot. MATTM/39538 del 28 maggio 2020, specificava la non pertinenza del riferimento fatto dal Proponente alla potenza massima autorizzata con AIA dell’impianto precedente (peraltro riferita ad attività cessata dal 01 giugno 2015), in quanto il progetto proposto consiste nella realizzazione di un nuovo impianto e non nella modifica di quello esistente; in considerazione della rettifica fatta con la nota richiamata è stato sancito che diversamente da quanto indicato nell’istanza di VIA il progetto di cui trattasi ha una potenza massima di 299 MWt;

**VISTA** la pubblicazione sul Portale per le Valutazioni e le autorizzazioni ambientali VAS – VIA – AIA dell’avviso relativo alla presentazione della predetta domanda di pronuncia di compatibilità per la consultazione del pubblico, avvenuta in data 29 maggio 2020;

**CONSIDERATO** che l’area interessata dal progetto è limitrofa a due siti della Rete Natura 2000 ovvero la ZSC-ZPS Fiume Po da Stellata a Mesola e Cavo Napoleonico (IT4060016) e il SIC-ZSC Delta del Po: tratto terminale e delta veneto (IT3270017), e che pertanto, ai sensi dell’art. 10, comma 3 del D.Lgs.152/2006, il Procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale comprende la Valutazione di Incidenza di cui all’art. 5 del DPR 357/97;

**PRESO ATTO** che, quanto ai predetti siti della Rete Natura 2000, la Sottocommissione VIA - Commissione Tecnica di Verifica dell’Impatto Ambientale VIA e VAS, nel parere n. 86 del 06 aprile 2021 ha accertato che *“dall’analisi delle misure di conservazione previste, in considerazione della tipologia degli interventi in progetto e della notevole distanza, non si rilevano particolari criticità”*;

**PRESO ATTO** delle osservazioni presentate ai sensi dell’art. 24 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, di cui la Commissione tecnica di verifica dell’impatto ambientale VIA e VAS ha tenuto conto nell’espressione del proprio parere;

**VISTA** la richiesta di integrazioni formulate da ARPAE SAC Ferrara e dalla Regione Emilia-Romagna che sono state riscontrate dalla società proponente rispettivamente con nota del 26 giugno 2020, acquisita al prot. MATTM/63830 del 12 agosto 2020 e con nota del 25 gennaio 2021, acquisita con nota MATTM/10052 del 01 febbraio 2021;

**VISTA** la richiesta di integrazioni formulata dalla Direzione generale per la crescita sostenibile e la qualità dello sviluppo con nota prot. MATTM/75592 del 29 settembre 2020, sulla base di quanto rappresentato dalla Commissione Tecnica di Verifica dell’Impatto Ambientale VIA e VAS;

**PRESO ATTO** che, al fine della presentazione delle integrazioni richieste, la Centro Energia Ferrara S.r.l., con nota del 27 ottobre 2020, acquisita in pari data con prot. MATTM/86891, ha chiesto una sospensione del procedimento di novanta giorni;

**VISTA** la nota prot. MATTM/100256 del 02 dicembre 2020 con cui è stata accordata la sospensione del procedimento fino al 27 gennaio 2021;

**VISTA** la documentazione integrativa inviata dalla Centro Energia Ferrara S.r.l. con nota del 25 gennaio 2021, acquisita al prot. MATTM/10052 del 1° febbraio 2021 in riscontro alla sopra riportata richiesta di integrazioni;

**VISTA** la pubblicazione sul Portale per le Valutazioni e le autorizzazioni ambientali VAS – VIA – AIA dell’avviso relativo alla presentazione della predetta documentazione integrativa per la consultazione del pubblico, avvenuta in data 16 febbraio 2021;

**ACQUISITO** il parere positivo del Ministero della cultura, reso con nota della Direzione generale Archeologia, belle arti e paesaggio prot. 8457-P del 15 marzo 2021, acquisito agli atti con prot. MATTM/28428 del 18 marzo 2021;

**ACQUISITO**, con prot. MATTM/38051 del 14 aprile 2021 il parere tecnico istruttorio negativo n. 86 del 06 aprile 2021, espresso dalla Commissione Tecnica di Verifica dell’Impatto Ambientale VIA e VAS;

**VISTA** la nota prot. MATTM/65308 del 17 giugno 2021 con cui la Divisione V della Direzione Generale per la Crescita Sostenibile e la Qualità dello Sviluppo ha dato attuazione alle disposizioni di cui all’art. 10-*bis* della L. 241/90 che prevede che *“Nei procedimenti ad istanza di parte il responsabile del procedimento o l’autorità competente, prima della formale adozione di un provvedimento negativo, comunica tempestivamente agli istanti i motivi che ostano all'accoglimento della domanda”*;

**PRESO ATTO** che il proponente, ai sensi del citato art. 10-*bis* della L. 241/90, con nota del 25 giugno 2021, acquisita al prot. MATTM/69471 del 28 giugno 2021, ha presentato le proprie osservazioni in merito al parere tecnico istruttorio negativo n. 86 del 06 aprile 2021 espresso dalla Commissione Tecnica di Verifica dell’Impatto Ambientale VIA e VAS;

**ACQUISITO** con prot. MiTE\_26052 del 02 marzo 2022 il parere tecnico istruttorio negativo n. 221 del 25 febbraio 2022, espresso dalla Commissione Tecnica di Verifica dell’Impatto Ambientale VIA e VAS, a seguito dell’esame delle osservazioni fornite dal proponente, formulate ai sensi dell’articolo 10-*bis* della legge n. 241 del 1990;

**CONSIDERATO** quindi che sono allegati al presente decreto e ne costituiscono parte integrante:

- a) il parere positivo del Ministero della cultura, reso con nota della Direzione generale Archeologia, belle arti e paesaggio prot. 8457-P del 15 marzo 2021, costituito da 6 pagine;
- b) il parere negativo n. 86 del 06 aprile 2021 della Commissione Tecnica di Verifica dell’Impatto Ambientale VIA e VAS, costituito da 39 pagine;
- c) il parere negativo n. 221 del 25 febbraio 2022 della Commissione Tecnica di Verifica dell’Impatto Ambientale VIA e VAS, costituito da 13 pagine.

**RITENUTO**, sulla base di quanto premesso di dover provvedere, ai sensi dell’articolo 25, del decreto legislativo n. 152 del 2006, alla formulazione del giudizio di compatibilità ambientale del progetto sopraindicato;

## DECRETA

### Art. 1

#### Giudizio di compatibilità ambientale

È espresso giudizio di compatibilità ambientale negativo sul “Progetto di ammodernamento con miglioramento ambientale della centrale termoelettrica di Centro Energia Ferrara” presentato dalla Centro Energia Ferrara S.r.l.

### Art. 2

#### Disposizioni finali

1. Il presente provvedimento è comunicato alla Centro Energia Ferrara S.r.l., al Ministero della cultura, alla Direzione generale infrastrutture e sicurezza del Ministero dell’ambiente e della sicurezza energetica, alla Provincia di Ferrara, al Comune di Ferrara e alla Regione Emilia-Romagna, la quale ne cura la trasmissione alle altre Amministrazioni interessate.

2. Il presente decreto è reso disponibile, unitamente ai pareri della Commissione Tecnica di Verifica dell’Impatto Ambientale VIA e VAS e del Ministero della cultura sul sito internet del Ministero dell’ambiente e della sicurezza energetica.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al TAR o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica rispettivamente entro e non oltre 60 e 120 giorni, decorrenti dalla data di notifica dell’atto mentre, per i soggetti diversi dai destinatari della notifica, i termini per l’impugnativa decorrono dalla data di pubblicazione del presente decreto sul sito web del Ministero dell’ambiente e della sicurezza energetica.

IL DIRETTORE GENERALE  
VALUTAZIONI AMBIENTALI

IL DIRETTORE GENERALE  
ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI  
E PAESAGGIO

Gianluigi Nocco



GIANLUIGI NOCCO  
Ministero della  
Transizione Ecologica  
Direttore Generale  
26.01.2023 16:03:00  
GMT+00:00

Luigi La Rocca

Firmato digitalmente da

**Luigi La Rocca**

CN = La Rocca Luigi  
O = Ministero della  
cultura  
C = IT